



RELAZIONE sul GOVERNO SOCIETARIO

RELATIVO AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2019

ECOENNASERVIZI SRL UNIPERSONALE

RELAZIONE sul GOVERNO SOCIETARIO

CON RIFERIMENTO AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019

(Rif. art. 2428, comma 1, C.c. e del D.Lgs. 175/2016)

Premessa

Il sottoscritto, in qualità di Amministratore Unico di EcoEnnaServizi S.r.l. Unipersonale sottopone il progetto di bilancio d'esercizio in allegato chiuso al 31/12/2019 all'esame e all'approvazione dell'Assemblea annuale (art. 2364 C.c. - art. 11 dello Statuto Sociale).

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività viene svolta in Enna nella sede tecnico-amministrativa sita in Via Pergusa 99.

La società svolge la propria attività nel settore di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti nell'ARO del Comune di Enna.

Nella presente relazione vengono fornite notizie attinenti a quanto previsto dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 del D.Lgs. 175/2016 emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, allegata al bilancio d'esercizio 2018 a cui la stessa fa riferimento.

Nel merito, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha infatti introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico. Nello specifico, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di *best practices* gestionali.

La EcoEnnaServizi in quanto società pubblica ed *in house* è interessata dalle disposizioni del D.Lgs. c.d. "Madia".

La società EcoEnnaServizi si occupa della gestione integrata del ciclo dei rifiuti dal luglio 2017 e proprio per questo rappresenta una realtà giovane, dinamica e pronta a impostare e adeguare le proprie competenze per offrire una gamma sempre più ampia di servizi che rispondano al meglio alle aspettative dell'utenza.

Dall'inizio dell'attività la società ha registrato una crescita ininterrotta. Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 175/2016, sono società a controllo pubblico le società su cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano i poteri di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e le società in cui, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale, è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo, in applicazione di norme di legge, statuti o patti parasociali.

La relazione di cui al c. 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 rappresenta, per il socio un nuovo strumento di *governance* societaria, offrendo allo stesso una panoramica sull'andamento della partecipata. In particolare la stessa permette di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'ente socio, in forza dei poteri di direttiva e di influenza da esso esercitati, e di presidiare gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi all'attività esercitata.

Art. 6 D.Lgs. 175/2016

- Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico 1. Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività. 2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4. 3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea. 4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. 5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

Situazione adeguamenti statutari ed adempimenti ai sensi del D.Lgs. 175/2016.

Nel corso dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 29 giugno 2018, la EcoEnnaServizi S.r.l. ha dato corso all'aggiornamento dello statuto finalizzato all'adeguamento alle nuove direttive poste dal D.lgs. 175/2016 e più precisamente è stato modificato l'art. 11 2 a) e f) dello Statuto relativo alle competenze dell'Assemblea in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio.

EcoEnnaServizi S.r.l.

Nell'anno 2017 a seguito di delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 30/01/2017 è stata costituita la società a responsabilità limitata interamente controllata dal Comune di Enna secondo il modello "in house providing" per la gestione integrata dei rifiuti di cui al piano di intervento ARO del Comune di Enna. L'espressione "in house providing" si riferisce a quelle modalità di affidamento per cui l'amministrazione pubblica, al fine di approvvigionarsi di beni o servizi non si rivolge al mercato, ma si avvale invece di altra entità giuridica di diritto pubblico mediante il sistema dell'affidamento diretto. L'in house providing costituisce un modello organizzativo, avente come riferimenti giuridici principalmente la normativa (Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e la giurisprudenza comunitaria, in cui la pubblica amministrazione provvede da sé al perseguimento degli scopi

pubblici nell'ambito del suo potere di auto-organizzazione e del principio comunitario di autonomia istituzionale.

La EcoEnnaServizi, essendo una società interamente partecipata dal Comune di Enna in qualità di unico socio, esercita sulla stessa il medesimo controllo a quello esercitato sui propri servizi (c.d. "requisito del controllo analogo"), art. 7 dello Statuto societario. In data 20 dicembre 2018 il Dirigente dell'AREA 2 del Comune di Enna ha trasmesso alla società il Regolamento approvato con deliberazione di G.M. n° 72 del 22/03/2018, redatto ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016.

Per quanto sopra la società EcoEnnaServizi, costituita per gli scopi sopra descritti nell'ambito dei compiti attribuiti alla stessa dallo statuto societario e dal contratto di servizio, sottoscritto in data 4 maggio 2018, si pone l'obiettivo principale di ottimizzare la gestione del ciclo integrato dei rifiuti al fine di conseguire i migliori risultati relativi al decoro urbano e corretto smaltimento dei rifiuti in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Organo Amministrativo

In data 27.04.2017 a rogito del Notaio Luca Prinzi di Enna, veniva costituita la Società EcoEnnaServizi S.r.l., Rep. n. 2151 e racc. n. 1220 registrato a Enna con sede legale in Enna Piazza Coppola n. 2, capitale sociale interamente versato di € 10.000.

Ai sensi dello Statuto Sociale gli organi societari sono: l'Assemblea, l'Amministratore Unico e il Revisore Legale dei Conti.

L'organo amministrativo della società EcoEnnaServizi S.r.l. è attualmente un organo monocratico, composto dal solo Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 175/2016 e ai sensi degli artt. nn. 14 e 15 dello Statuto sociale.

Con determinazione sindacale n. 39 del 20/04/2017 è avvenuta la nomina dell'Amministratore Unico della società dott. Santo Castagna L'Amministratore Unico, ai sensi dello statuto, dura in carica per il periodo di tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica. Allo stesso *"è attribuito il potere di gestire la società e rappresentarla di fronte ai terzi ed in giudizio. L'amministratore unico potrà compiere tutte le operazioni necessarie e/o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale con esclusione delle materie riservate alle decisioni dell'assemblea."*

Il controllo contabile è esercitato dal Revisore Legale dei Conti ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale. Con determina sindacale n. 38 del 20.04.2017 è stato nominato il Revisore Legale Unico dei Conti nella persona del dott. Angelo Gatto. Ai sensi dell'art.16 dello statuto *"Il revisore dura in carica per tre esercizi e scadrà alla data della convocazione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica. Il revisore è rieleggibile soltanto per un altro mandato."*

Andamento della gestione e fatti di rilievo avvenuti dal 1° Gennaio 2019

A un anno dall'avvio nel Comune di Enna del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani in maniera differenziata, con il metodo del "porta a porta" si conferma un rimarchevole risultato che ha registrato una percentuale di raccolta differenziata pari al 54,7% soprattutto per i rifiuti da avviare a recupero tramite i consorzi di filiera quali carta/cartone, vetro, plastica. Il dato mensile di r.d. più alto, pari al 58,6 % registrato a novembre.

A tal fine la Società ha sottoscritto apposite convenzioni con i Consorzi di Filiera tra i quali si annovera l'accordo integrativo con il consorzio Comieco che si è impegnato ad anticipare, la somma di € 229.775,00 di cui il 50% a fondo perduto al raggiungimento degli obiettivi previsti

nel superiore accordo integrativo, i costi sostenuti dalla EcoEnnaServizi per l'acquisto di attrezzature e mezzi utili alla raccolta differenziata CARTA CARTONE. Con successiva comunicazione il Consorzio Comieco, tenuto conto che l'obiettivo di cui all'accordo è stato raggiunto parzialmente il premio è stato riconosciuto nella misura del raggiungimento parziale dell'incremento della raccolta differenziata pari al 76% dell'incremento totale con conferma dell'erogazione di un premio proporzionale pari a € 87.314,50 oltre Iva.

Ne è conseguito anche un comunicato stampa congiunto sui risultati raggiunti, e la disponibilità da parte del consorzio a finanziare una campagna di comunicazione.

Analogo risultato è stato ottenuto per la frazione organica, la quale viene conferita presso impianti di compostaggio per la successiva trasformazione in ammendante utile per l'utilizzo in agricoltura.

Nel 2019 si è registrato un decremento delle frazioni estranee nei rifiuti differenziati rispetto al 2018. Ciò si è reso possibile mediante un'adeguata campagna di sensibilizzazione e di informazione tramite volantini informativi, spot televisivi, comunicati stampa, etc. e un minor uso di sacchi di plastica nel conferimento della carta e del vetro. Tuttavia ad oggi le analisi merceologiche effettuate dagli impianti di recupero, non consentono un conferimento diretto in prima fascia delle stesse.

Per questa ragione la società ha adottato anche per il 2019 l'APP Junker, un valido supporto per tutti gli utenti domestici e non.

L'assetto organizzativo e gestionale è finalizzato ad agevolare l'utenza alla separazione dei rifiuti con la finalità di ridurre quanto più possibile la frazione non recuperabile dalla frazione da avviare al recupero tramite i consorzi di filiera di cui all'accordo ANCI – CONAI.

Come previsto dal Piano di Intervento sono stati realizzati 3 centri zionali ove possono conferire le utenze site all'esterno del perimetro in cui si effettua il servizio di raccolta differenziata porta a porta.

Riguardo ai centri zionali v'è da annoverare l'installazione presso il solo centro di C.da Gentilomo dei cassonetti "intelligenti" rfid e n. 2 cassoni multi-scomparto presso cui gli utenti conferiscono tramite un sistema di riconoscimento RFID che sblocca le botole di accesso agli 8 cassonetti ed apre automaticamente i contenitori. Tali cassoni multi-scomparto e contenitori RFID sono stati dotati di un sistema di apertura e chiusura delle botole (8 botole su ognuno dei due cassoni) e di automazione dell'apertura delle stesse, sempre con sistema di riconoscimento RFID delle utenze. A tal riguardo è stato consegnato agli utenti un apposito dispositivo elettronico.

Ad oggi il centro zonale di C.da Gentilomo è in fase di collaudo funzionale al fine di rilevare criticità ed eventualmente porre in essere azioni correttive per una maggiore differenziazione dei rifiuti. È prevista la modifica dei bidoni anche presso i centri zionali di c.da Staglio ed ex Cis SS 561, ciò per consentire l'installazione di contenitori con riconoscimento dell'utente conferente.

La società nell'anno 2019 al fine di aumentare il livello di servizio erogato e incrementare le percentuali di RD, di concerto con il Comune di Enna, ha avviato il ripristino funzionale dei centri zionali interrati c.d. "kanguro" presenti nel territorio comunale da circa 18 anni. In particolare sono in fase di esecuzione i lavori di ripristino presso i centri zionali di Piazza Europa e via Ottavio Catalano.

La società, ad oggi, continua ad effettuare la consegna e distribuzione alle utenze del Kit rifiuti composto dal mastello per la carta, vetro, frazione organica e i sacchetti per frazione organica, plastica e metalli.

Si rammenta che differentemente alle previsioni del piano di intervento, si è provveduto alla fornitura e distribuzione alle utenze domestiche e non domestiche di mastelli da 40 lt. per la raccolta di carta e vetro in sostituzione alla raccolta tramite sacchetti prevista da piano di intervento. La ragione di tale scelta è data dal fatto che i sacchetti costituiscono frazione estranea che, nel processo di recupero degli stessi, comporta un incremento dei sovralli e dei relativi costi e un aumento del costo di recupero.

I mastelli e contenitori condominiali sono dotati di TAG per l'identificazione dell'utente a cui viene consegnato e che potrà essere utilizzato anche per l'applicazione della tariffa puntuale prevista tra gli obiettivi nazionali e regionali nell'ambito della gestione dei rifiuti.

Al fine di minimizzare gli scarichi da parte degli utenti presso le postazioni di cassonetti a servizio delle utenze esterne all'area servita dalla raccolta RD p.a.p., è stato progressivamente ridotto il numero di postazioni, fino ad arrivare a quelle attuali site a: Zona artigiana C.da Gentilomo; S.S. 561 "Ex Cis"; Piano Monelli- C.da Curcio Staglio.

Nelle prime tre precedenti postazioni, si è proceduto alla costituzione di centri zionali ove sono presenti cassonetti per il conferimento di diverse frazioni merceologiche. In tali aree, questa società ha provveduto a realizzare una recinzione perimetrale, cartellonistica, un impianto di videosorveglianza messo a disposizione del Comando di Polizia locale per la rilevazione di comportamenti non conformi a quanto previsto dalla vigente Ordinanza Sindacale in tema di raccolta differenziata, e di illuminazione presso Piano Monelli.

In coerenza al piano economico e finanziario, la Società ha posto in essere le misure necessarie per strutturare l'azienda al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati. Tra questi la strutturazione della flotta mezzi che per la specifica modalità di raccolta adottata, prevede un numero cospicuo di mezzi leggeri per la raccolta p.a.p. in funzione della distrettualizzazione operata nel territorio. Per quanto sopra la società EcoEnnaServizi, ha operato, nel solco di quanto indicato nel piano di intervento quale metodologia di espletamento del servizio, apportando alcune modifiche tendenti a aumentare il livello di servizio erogato.

Per le utenze non domestiche è dedicato un calendario di ritiro dei rifiuti per soddisfare al meglio le esigenze di tali utenze e massimizzare il quantitativo dei rifiuti differenziati prodotti dagli stessi.

Dall'esperienza maturata nella fase di start-up sono state apportate al calendario settimanale di raccolta alcune variazioni al fine del raggiungimento degli obiettivi di legge e in termini di efficienza del servizio di raccolta differenziata. Il nuovo calendario è stato adottato dal mese di settembre 2018 e per tutto il 2019 non ha subito variazioni.

Si rileva che sin dall'attività operativa gestionale si è ottenuta una regolarizzazione del servizio in termini di raccolta e ritiro dei rifiuti oltre che un'ottimizzazione dello spazzamento delle strade e delle piazze cittadine. Al fine di migliorare detto servizio è stato istituito un servizio di spazzamento meccanizzato mediante l'impiego di una spazzatrice meccanica da mc 4 utilizzata in tutto il territorio comunale (Enna Alta – Enna Bassa e Pergusa); - detto servizio viene svolto mediante il noleggio full service di una spazzatrice meccanica da mc 4/5. La predetta macchina

operatrice esegue lo spazzamento meccanizzato in modo cadenzato, secondo un preciso calendario settimanale, su alcune delle Vie e Piazze principali della città di Enna; detto servizio, adeguatamente dinamico e molto efficace, non riesce tuttavia coprire alcune strade secondarie per le dimensioni della stessa macchina operatrice utilizzata. Per tale ragione la società ha valutato l'opportunità di utilizzare, in via sperimentale per mesi uno, una ulteriore spazzatrice meccanica da mc 2, di dimensioni più ridotte rispetto a quella attualmente impiegata.

Prosegue il servizio di ritiro pannolini, pannoloni e traverse salvaletto nelle giornate di giovedì e sabato. Anche se non previsto dal calendario di raccolta, nei festivi è stato comunque effettuato un turno di raccolta per alcune utenze non domestiche (ad es. del centro storico) e si provvede altresì a spazzare laddove necessario le vie del centro.

Sempre al fine di migliorare il livello di servizio erogato agli utenti ennesi, rispetto alle previsioni del piano d'ambito, oltre a garantire un numero di ore effettive di spazzamento ben superiore a quello previsto, si procede allo spazzamento giornaliero di vie in cui nel piano di intervento era previsto una frequenza settimanale (es. viale Diaz, viale IV Novembre, ecc), e per aumentare l'efficacia degli interventi si è provveduto al noleggio di una spazzatrice meccanica il cui utilizzo, seppur non previste nel piano di intervento, garantisce un miglioramento del servizio di igiene urbana erogato.

La logistica di gestione dei rifiuti, oltre ai mezzi e alle attrezzature, comprende i due **Centri Comunali di Raccolta di c.da Venova e c.da Scifitello** dove vengono raggruppati i rifiuti in appositi cassoni prima di essere avviati al recupero. I suddetti centri comunali consentono agli utenti di conferire i rifiuti quali ingombranti, materassi, metalli ferrosi, abiti usati, olii esausti, batterie esaurite, etc. Tale possibilità ha quasi eliminato l'abbandono incontrollato di questi rifiuti nel territorio che in passato determinavano molteplici micro - discariche abusive con aggravio di costi dovuti ai necessari interventi di bonifica.

Presso il CCR di C.da Venova sono stati effettuati lavori di ripristino della pavimentazione sottotettoia e la creazione di un'area di trasbordo dai mezzi satelliti agli autocompattatori al fine di confinare ed eventualmente captare eventuali perdite di percolato durante tale processo di travaso. In entrambi i Centri comunali di raccolta sono stati installati n° 2 barre automatizzate per il controllo di accessi veicolari.

Inoltre, tali aree sono state attrezzate anche per l'avvio del sistema di **premierità** a favore degli utenti che portano direttamente i rifiuti differenziati da avviare al recupero in attuazione al Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con determina n. 57 del 16 ottobre 2018.

Dall'1 gennaio 2019, come previsto dal sopra menzionato regolamento, si è proceduto ad attivare un sistema di premierità presso i due CCR, C.da Venova e C.da Scifitello, per i cittadini che conferiscono direttamente le frazioni differenziate dei rifiuti ai fini dello sconto sulla tari mediante registrazione e pesatura degli stessi. Sul sito web della società alla pagina **"Diamo peso al tuo impegno"** gli utenti possono verificare i punti raccolti corrispondenti ai rifiuti conferiti.

Per l'anno 2019 gli utenti che si sono registrati e che hanno beneficiato della premierità sono stati complessivamente n. 959 ed hanno conferito frazioni differenziate per un quantitativo complessivo di circa 124.280 Kg ED un saldo complessivo pari a circa 971.971 punti da cui corrisponde uno sgravio complessivo sulla TARI per l'anno 2019 di circa € 9.719. Tale iniziativa ha incrementato il livello qualitativo dei rifiuti differenziati.

La società, al sistema di premierità previsto dal Comune di Enna, ha affiancato la consegna alle utenze domestiche che conferiscono direttamente i rifiuti differenziati presso i CCR, di gadget

legati alla riduzione dell'uso di oggetti in plastica monouso, quali piatti compostabili e borse in TNT con stampa su un lato monocolor.

All'interno dei centri, erano state realizzate punti di accoglienza mediante casette in legno per la pesatura dei rifiuti e il successivo deposito nei contenitori dedicati alle diverse frazioni merceologiche. A seguito della delega ricevuta dal Comune, la società ha stipulato le convenzioni con i consorzi di filiera previste nell'accordo ANCI – CONAI per la vendita dei rifiuti oggetto di convenzione. La misura del corrispettivo varia in funzione della qualità del materiale conferito in termini di presenza di frazioni estranee. Per tale ragione i rifiuti, prima di essere consegnati ai suddetti consorzi, vengono sottoposti a lavorazione presso piattaforme accreditate CONAI per conferire agli stessi caratteristiche di qualità che consentono di ottenere il massimo del corrispettivo.

Oltre alle attività sopra descritte la Società ha provveduto a mettere in atto azioni per **l'informazione continua e diretta dei cittadini**. Oltre l'informazione diretta presso i nostri uffici o tramite telefono, infatti è **stata personalizzata l'App Junker** al calendario di raccolta del territorio d'ARO, dimodoché le utenze che avessero dubbi sulle modalità di conferimento e in merito a dove conferire alcune tipologie di rifiuti, possono consultare direttamente e in qualsiasi momento la stessa App che fornirà loro le informazioni richieste. E' stato altresì installato un tabellone a led presso la sede di questa società al fine di una dematerializzazione delle informazioni verso gli utenti.

Oltre a puntare sull'incremento della percentuale della raccolta differenziata bisogna tendere alla qualità del rifiuto in termini di presenza di frazione estranea. Tale obiettivo non può prescindere da una adeguata campagna informativa e soprattutto dai controlli e vigilanza da parte degli organi competenti.

Le attività poste in essere hanno consentito di raggiungere obiettivi di raccolta differenziata significativi superando la soglia del 58% nel mese di novembre 2019 comportando quindi un'importante riduzione del residuo secco da avviare allo smaltimento presso le discariche autorizzate dalla Regione e una conseguente riduzione dei relativi oneri. Specificatamente per l'anno 2019 il residuo secco avviato a smaltimento 4.827.480 kg rispetto al dato complessivo di 10.859.288 kg di rifiuti totali prodotti.

D.Lgs. 50/2016 e la nuova Piattaforma e-procurement

È entrato in vigore dal 18 ottobre 2018 l'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici e delle procedure elettroniche nelle gare d'appalto per cui le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale.

La società per tutti gli affidamenti di servizi e forniture nel rispetto degli obblighi di cui al D.Lgs 50/2016 "Codice Appalti" e nel rispetto degli atti di programmazione previsti dal presente codice o dalle norme vigenti utilizza una piattaforma telematica e-procurement fornita dalla DIGITAL PA. Tale software consente di indire e gestire procedure di acquisto informatizzate nonché la gestione interamente telematica di tutte le procedure previste nel nuovo codice degli appalti Dlgs 50/2016.

OBIETTIVI 2019

Inoltre la Società per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, compatibilmente con le risorse finanziarie della società e di concerto con il Comune di Enna ha programmato alcune delle seguenti attività:

“Porre in essere ogni azione utile a sensibilizzare gli utenti” per:

- la riduzione di prodotti plastici monouso,
- la riduzione degli sprechi alimentari,
- la riduzione del volantinaggio,
- l’espletamento della raccolta differenziata presso il cimitero e grandi utenze quali l’ospedale;
- l’espletamento della raccolta differenziata durante il mercato settimanale o eventi e sagre;
- promuovere l’istituzione di un mercatino per l’usato;
- promuovere l’istituzione di un mercatino per lo scambio di libri presso i due CCR e la sede amministrativa della società;
- avviare delle ricicliadi nelle scuole;
- verificare la possibilità di istituire un orto di comunità ove effettuare anche il vermicompostaggio;
- ***iniziativa “diamo peso al tuo impegno”***: consegna di gadget aggiuntivi alla riduzione della Tari prevista del Comune di Enna, nel solco del “plastic free challenge”, con la distribuzione di sporte in TNT e di piatti a base cellulosica per la riduzione di quelli plastici;
- si prevede altresì per chi conferisce alcune frazioni differenziabili direttamente presso i CCR la distribuzione di schiaccia-bottiglie in numero e qualità compatibilmente con le risorse finanziarie della Società, quale premialità aggiuntiva alla riduzione della TARI prevista dal Comune di Enna;
- al fine di migliorare il livello del servizio di igiene urbana, si verificherà la possibilità di concerto con il Comune di Enna, di installare e sostituire lungo le principali vie cittadine, di cestini gettacarte
- verificare la possibilità, tramite cofinanziamenti di installare compostiere di comunità e di prossimità;

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell’articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso del 2019 non è stata effettuata attività di ricerca mentre per quanto riguarda le attività di sviluppo possono essere annoverate quelle riguardanti il sistema dei cassonetti “intelligenti” con riconoscimento e identificazione dell’utente e apertura automatica del contenitore per il conferimento dei rifiuti differenziati e indifferenziati posti nelle isole ecologiche al servizio delle utenze non servite dalla raccolta porta a porta.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell’art. 2428 comma 2 numero 3 si dà atto che la Società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Documenti approvati

In attuazione di quanto previsto dalla normativa in materia si informa che la Società si è dotata dei seguenti documenti che risultano regolarmente pubblicati sul sito aziendale:

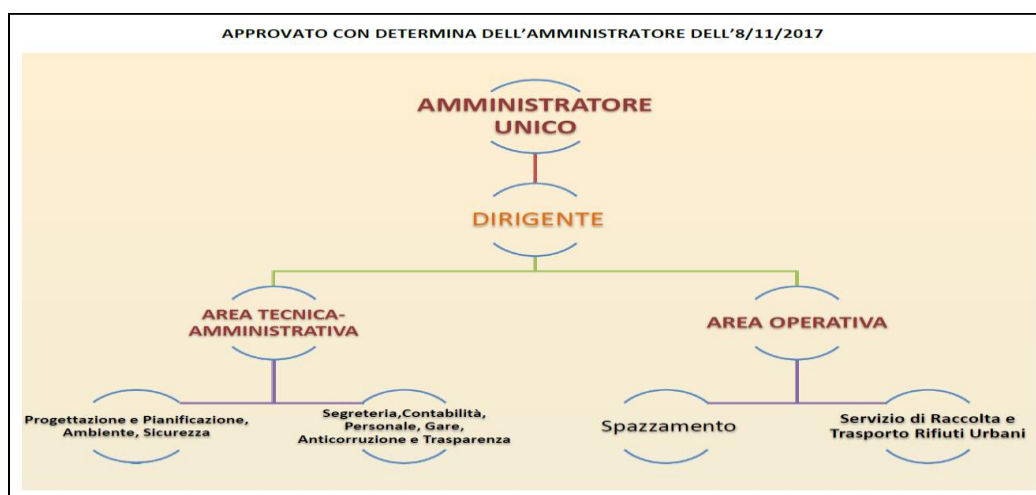
- Regolamento Albo Fornitori;
- Regolamento cassa economale;
- Regolamento disciplinare;

- Carta dei Servizi e standard di qualità.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 e nel D.Lgs. n. 33/2013 (modificato dal d.lgs. 97/2016), l'Amministratore Unico ha provveduto alla nomina di un Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza con il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con particolare riferimento alla gestione della sezione "Società Trasparente" contenuta sul sito istituzionale www.ecoennaservizi.it rispondente ai requisiti dettati dalle linee guida ANAC che riguardano dati, documenti e informazioni, pubblicazioni obbligatorie.

Organigramma



VOUCHER DIGITALIZZAZIONE

Nel corso dell'anno la società ha ottenuto un contributo "voucher" dal MISE, di importo di 10 mila euro, misura massima del 50% del totale delle spese ammissibili, per gli interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico effettuati. Si tratta di una misura agevolativa per le micro-, piccole e medie imprese promossa dal MISE.

Acquisti effettuati:	
1	SOFTWARE GESTIONE RIFIUTI (ECOS)
2	FOTOCOPIATORE MULTIFUNZIONE WIFI
3	SOFTWARE SICUREZZA
4	SOFTWARE E LETTORE Micro CHIP MASTELLI sistema RFID
5	PESA CCR + software gestionale
6	SOFTWARE PROTOCOLLO INFORMATICO

ATTIVITÀ PATRIMONIALE 2019

Dall'avvio operativo della Società si è attivato un percorso di patrimonializzazione tendente soprattutto ad acquisire mezzi ed attrezzature adeguate allo svolgimento del servizio secondo le modalità previste nel Piano di Intervento.

La flotta mezzi è suddivisa principalmente in quattro tipologie: i mezzi satelliti di capacità da 2 a 5 mc funzionali al sistema di raccolta p.a.p. nell'area servita; i mezzi pesanti costituiti perlopiù da autocompattatori di capacità da 24 mc necessari per il ritiro dei rifiuti nei centri zionali e il trasporto dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento e/o recupero; mezzi per la movimentazione e trasporto dei rifiuti raccolti presso i CCR costituiti da mezzi scarrabili, casse autocompattanti e casse a cielo aperto oltre le macchine operative in utilizzo all'interno dei CCR e motoapi a supporto degli addetti allo spazzamento.

Ad oggi la Società ha acquisito a patrimonio i seguenti **mezzi**: n. 5 autocompattatori da 24 mc, n. 6 motofurgoni con vasca da 2.2 mc, n. 6 motofurgoni costipatori con vasca da 5 mc, n. 11 motoape. Per quanto riguarda le attrezzature vanno annoverate i mastelli e contenitori condominiali consegnati alle utenze per il p.a.p., le **attrezzature** per lo spazzamento e decespugliamento quali soffiatori e decespugliatori e i contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti nei centri zionali. La restante parte dei mezzi necessari allo svolgimento del servizio viene momentaneamente acquisita tramite noleggio "full service" in attesa dell'acquisto mediante le previste procedure di gara.

Tali attrezzature e mezzi acquistati dalla Società rientrano nel patrimonio sociale della stessa di cui il Comune è il socio unico di riferimento.

I Centri Zionali sono stati attrezzati con idonei contenitori per il conferimento dei rifiuti differenziati e del residuo secco oltre che di un sistema di video sorveglianza gestito direttamente dalla Polizia Municipale.

La gradualità dell'acquisto dei mezzi e delle attrezzature è principalmente dovuta alla limitata capacità finanziarie per cui si è proceduto agli acquisti con le risorse finanziarie derivanti dal corrispettivo mensile riconosciuto dal Comune, contenente anche una quota relativa al costo di ammortamento dei mezzi. Ciò anche nella considerazione delle difficoltà riscontrate nella concessione di aperture di linee di credito. Si rileva l'anticipazione finanziaria ottenuta dal consorzio COMIECO nell'ambito del progetto per l'incremento della raccolta di carta e cartone che ha consentito di acquistare i mastelli e contenitori dedicati alla raccolta di carta e cartone e n. 3 costipatori con vasca da 5 mc. Dal consorzio CO.RE.VE. è stato ottenuto un contributo a fondo perduto per la fornitura dei mastelli per la raccolta del vetro che verrà riconosciuto al Comune per l'anno di esercizio 2019.

Attività Economica e Finanziaria

I **ricavi** della Società sono costituiti dai proventi del Comune di Enna in forza del contratto per lo svolgimento del servizio di igiene urbana e per una parte residuale dalle entrate per la vendita ai consorzi di filiera dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. Questi ultimi proventi vengono ribaltati allo stesso Comune di Enna sterilizzati dai costi sostenuti dalla società per lo smaltimento dei sovralli e per la lavorazione dei rifiuti. A ciò si aggiungono le eventuali entrate per servizi accessori richiesti di volta in volta dal Comune che non sono previsti nel contratto di servizio, ma che rientrano nella sfera dei servizi di gestione dei rifiuti e igiene urbana.

I costi sostenuti sono esclusivamente quelli per lo svolgimento del servizio che possono essere raggruppate nelle seguenti macro-voci: personale, mezzi, attrezzature e materiali da lavoro, sicurezza, gestione CCR e spese generali.

Sotto il profilo economico non si rilevano complessivamente significativi scostamenti tra costi e ricavi.

Per quanto riguarda la parte finanziaria si riescono a garantire le scadenze degli impegni finanziari assunti durante il corso dell'esercizio anche grazie alla regolarità dei pagamenti del corrispettivo mensile da parte dell'Ente Committente.

Purtuttavia sarebbe utile attivare aperture di linee di credito per fare fronte a particolare esigenze finanziarie dovute al pagamento della 13° e 14° mensilità del personale e ai pagamenti dei fornitori per investimenti la cui copertura finanziaria viene data in quota nel corrispettivo mensile per l'ammortamento dei beni acquistati. Anche grazie a tali dinamiche la Società non è gravata da oneri finanziari.

Piano Finanziario 2019

L'art. 14, comma 23 del D.L. del 6/12/2011 n. 201 coordinato con la legge di conversione del 22/01/2011 n. 214 prevede che "il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio ed approvato dall'autorità competente".

Pertanto la società ha predisposto detto piano tenendo conto dell'importo contrattuale di cui al contratto di servizio e relativo al piano di intervento allegato allo stesso. È stato altresì considerato, in aggiunta a quanto previsto nel piano di intervento, il compenso dell'amministratore unico e del revisore legale dei conti nonché la previsione dell'aumento dei costi incompressibili relativi al personale pari al 2%.

Secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 158/99 e a quanto deliberato dal consiglio comunale per l'anno 2019, il piano finanziario ha previsto una ripartizione del costo del personale pari al 20% nei costi operativi di gestione (CG Voce B9), mentre il restante 80% nel costo generale di gestione CGG.

Rischi aziendali e strumenti di controllo e gestione dei rischi

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

L'intento è obbligare le società in controllo pubblico ad adottare degli strumenti che consentano di monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, in modo da evitare che eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità possano avere riflessi sui bilanci delle Amministrazioni pubbliche socie.

Per verificare il mantenimento dell'equilibrio economico sarà necessario controllare che i ricavi siano sempre sufficienti per coprire i costi della gestione, e quindi per evitare perdite, mentre per la verifica dell'equilibrio finanziario sarà necessario controllare che i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione siano sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla società con gli istituti di credito, i fornitori ed il proprio personale.

La società esegue costantemente una verifica dell'attività e controllo finanziaria al fine di assicurare gli impegni finanziari per il servizio svolto.

Al fine di prevenire eventuali crisi aziendali, l'attività gestionale della società è oggetto costante di valutazione dalla struttura amministrativa/contabile interna, supportata anche da esperti consulenti esterni.

Al momento la società sta valutando le indicazioni contenute nel D.Lgs. 175/2016 in merito alla predisposizione di programmi di valutazione del rischio aziendale, al fine di sviluppare un modello al fine di selezionare i parametri e gli indicatori più funzionali all'implementazione del modello di presidio del rischio.

ARERA – Autorità di regolazione per energia reti e ambiente

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza.

Per tale ragione la Società nell'anno 2019 ha provveduto all'iscrizione e al pagamento del relativo contributo per il funzionamento dell'Autorità nella misura dello 0,30 per mille dei ricavi relativi all'anno 2018 risultanti dall'ultimo bilancio e altresì allo 0,30 per mille dei ricavi relativi all'anno 2017 risultanti dal relativo bilancio approvato come recupero delle somme dovute per l'anno precedente come disposto dalla deliberazione n. 236/2018/A.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Relativamente ai fatti di interesse avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio v'è da annoverare l'attivazione dei tirocini formativi relativi al Pon Inclusione Sociale. Il Comune di Enna, capofila del Distretto Socio-Sanitario D22, ha indetto una manifestazione d'interesse per la selezione dei soggetti interessati ed idonei ad ospitare Tirocini di inclusione sociale a favore di beneficiari delle misure di sostegno alla povertà, così come individuati dal PON-Inclusione - avviso 3/2016 (D. Lgs. 147/2017). La società ha aderito e manifestato interesse ad ospitare n. 10 tirocinanti. Il valore economico del Tirocinio di Inclusione sociale è destinato a coprire i costi dell'indennità riconosciuta al tirocinante per l'attività formativa presso il Soggetto Ospitante e verrà corrisposta mensilmente ai tirocinanti direttamente dal Comune di Enna. La durata del tirocinio è di sei mesi prorogabili per altri sei.

In capo alla società rimangono i costi per l'acquisto degli indumenti/dpi necessari e le visite mediche presso il medico competente aziendale.

La società ha provveduto all'attivazione di una nuova posizione Inail nonché all'acquisto degli indumenti/dpi per i tirocinanti.

Nel mese di marzo 2020 sono stati assunti n. 2 operatori con decorrenze 1 aprile 2020 come da richiesta formulata dalla società alla SRR Enna Provincia ATO 6 lo scorso mese di novembre.

Dai primi giorni del mese di marzo c.a. la società ha posto in essere tutte le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica contenute nel DPCM del 8 marzo 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria sorta dal contagio epidemiologico da Covid-19. Emergenza sanitaria emersa nelle regioni del nord del territorio nazionale e successivamente estesa su tutto il territorio nazionale. L'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

A tal riguardo il Sindaco del Comune di Enna con Ordinanza n. 27 del 23.03.2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da covid-19 e a seguito del DPCM del 22/03/2020, ha ordinato

“ai datori di lavoro, pubblici e privati, operanti sul territorio di Enna, al fine di dare completa esecuzione all’ordinanza interministeriale del 22 marzo 2020, di adottare ogni misura organizzativa per evitare ai propri dipendenti di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, da o verso il comune di Enna e di evitare l’insorgere di esigenze lavorative di assoluta urgenza che possano giustificare tali trasferimenti o spostamenti, privilegiando il lavoro agile ed assegnando le poche mansioni da svolgere di presenza esclusivamente a personale residente o con dimora ad Enna.”

Pertanto, l’amministratore ha disposto a quei dipendenti della società residenti al di fuori del territorio comunale, di effettuare il proprio lavoro da remoto (smart working) fino a fine emergenza. Altri lavoratori addetti alla raccolta dei rifiuti sono stati collocati in ferie d’ufficio.

La società, al fine di dare seguito al DPCM dell’8 marzo 2020, misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, ha provveduto a dotare i lavoratori delle apposite mascherine necessarie alla protezione delle vie respiratorie e tute monouso da utilizzare durante lo svolgimento del turno lavorativo.

Inoltre, la società per il contenimento alla diffusione del coronavirus (covid19) effettua quotidianamente il servizio di sanificazione stradale delle vie e delle piazze cittadine.

Il Bilancio

Giusta delibera dell’Amministratore Unico del **15 aprile 2020**, viene approvato il progetto di Bilancio per l’esercizio chiuso al 31/12/2019.

L’art. 106 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone che “le società di capitali e le società cooperative potranno convocare l’assemblea ordinaria per l’approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell’esercizio. Allo stesso articolo sono riportate anche le nuove modalità consentite per lo svolgimento delle assemblee e l’espressione del voto.

“1. In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l’assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell’esercizio.

2. Con l’avviso di convocazione delle assemblee ordinarie o straordinarie le società per azioni, le società in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, e le società cooperative e le mutue assicuratrici possono prevedere, anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie, l’espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza e l’intervento all’assemblea mediante mezzi di telecomunicazione; le predette società possono altresì prevedere che l’assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l’identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l’esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, quarto comma, 2479-bis, quarto comma, e 2538, sesto comma, codice civile senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio.

3. Le società a responsabilità limitata possono, inoltre, consentire, anche in deroga a quanto previsto dall’articolo 2479, quarto comma, del codice civile e alle diverse disposizioni statutarie, che l’espressione del voto avvenga mediante consultazione scritta o per consenso espresso per iscritto.”

Il **Bilancio d’esercizio al 31/12/2019** è stato redatto a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia di bilancio d’esercizio, in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile. Nelle tabelle, i valori sono espressi in unità di Euro, al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società, corredate ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Lo schema espositivo adottato risponde ai requisiti di chiarezza, veridicità e correttezza, richiesti dalla succitata normativa inerente alla redazione del Bilancio d’esercizio.

I dati riguardanti la situazione patrimoniale ed il conto economico della Società, di cui alcuni degli importi più salienti si ritiene utile riportare anche nella presente relazione, sono tutti puntualmente contenuti nel bilancio e nella nota integrativa a corredo dello stesso.

Le informazioni e le considerazioni qui recepite, che specificano i valori delle poste di bilancio meglio illustrate nella nota integrativa, valgono a chiarire le linee essenziali ed i fatti rilevanti che hanno caratterizzato la gestione del 2019.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto del conto economico riclassificato (in Euro):

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	4.432.442	4.222.218
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	171.621	79.750
Reddito operativo (Ebit)	28.515	15.139
Utile (perdita) d'esercizio	26.652	12.372
Attività fisse	956.639	702.395
Patrimonio netto complessivo	123.624	96.973
Posizione finanziaria netta	253.962	175.952

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018
valore della produzione	4.432.442	4.222.218
margine operativo lordo	171.621	79.750
Risultato prima delle imposte	28.386	15.159

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	4.382.846	4.200.248	182.598
Costi esterni	1.132.016	967.784	164.232
Valore Aggiunto	3.250.830	3.232.464	18.366
Costo del lavoro	3.079.209	3.152.714	(73.505)
Margine Operativo Lordo	171.621	79.750	91.871
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	192.702	86.581	106.121
Risultato Operativo	(21.081)	(6.831)	(14.250)
Proventi non caratteristici	49.596	21.970	27.626

Proventi e oneri finanziari	(129)	20	(149)
Risultato Ordinario	28.386	15.159	13.227
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	28.386	15.159	13.227
Imposte sul reddito	1.734	2.787	(1.053)
Risultato netto	26.652	12.372	14.280

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	46.600	26.663	19.937
Immobilizzazioni materiali nette	909.628	675.321	234.307
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	956.228	701.984	254.244
Rimanenze di magazzino	17	31	(14)
Crediti verso Clienti	336.143	187.794	148.349
Altri crediti	86.883	108.488	(21.605)
Ratei e risconti attivi	16.193	9.523	6.670
Attività d'esercizio a breve termine	439.236	305.836	133.400
Debiti verso fornitori	209.209	147.262	61.947
Acconti	195.455		195.455
Debiti tributari e previdenziali	287.372	280.001	7.371
Altri debiti	528.006	316.470	211.536
Ratei e risconti passivi	190.608	162.703	27.905
Passività d'esercizio a breve termine	1.410.650	906.436	504.214
Capitale d'esercizio netto	(971.414)	(600.600)	(370.814)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	115.152	180.363	(65.211)
Passività a medio lungo termine	115.152	180.363	(65.211)
Capitale investito	(130.338)	(78.979)	(51.359)
Patrimonio netto	(123.624)	(96.973)	(26.651)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	411	411	
Posizione finanziaria netta a breve termine	253.551	175.541	78.010
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	130.338	78.979	51.359

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	251.293	194.456	56.837
Denaro e altri valori in cassa	2.258	2.123	135
Disponibilità liquide	253.551	196.579	56.972
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)		21.038	(21.038)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine		21.038	(21.038)
Posizione finanziaria netta a breve termine	253.551	175.541	78.010
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(411)	(411)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	411	411	
Posizione finanziaria netta	253.962	175.952	78.010

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	(173)
Attrezzature industriali e commerciali	(66.449)
Altri beni	333.974

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Il Personale

Alla data del **31/12/2019** risultano in forza n° **71** dipendenti così suddivisi:

<i>Al 31/12/2019</i>	DIRIGENTI	IMPIEGATI	OPERATORI
n.	1	5	65

Nel corso dell'esercizio ci sono stati n. 2 pensionamenti per raggiunti limiti di età.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale con l'acquisto del vestiario e DPI ai sensi del D. Lgs. 81/2008 è stato infatti formato tutto il personale dipendente in materia di sicurezza dei lavoratori e dei preposti, sono inoltre stati effettuati corsi per gli addetti alla squadra antincendio.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole.

*Al Socio Unico, nel rinviare alla nota integrativa per un'esauriente illustrazione dei dati di bilancio e ritenendo di avere operato al meglio nella gestione della Società, presento un bilancio di esercizio che espone un utile d'esercizio di **Euro 26.652,00**.*

Enna, lì 15.04.2020

L'Amministratore Unico

Dott. Santo Castagna